



Nainsukh (2010)

La riproduzione in quadri viventi delle opere di un miniaturista indiano del XVIII secolo..

Un film di Amit Dutta con Manish Soni, Nitin Goel, Srinivas Joshi. Genere Documentario durata 80 minuti. Produzione India, Svizzera 2010.

Nainsukh, oggetto di questo bio-pic, è considerato ancora oggi il più famoso pittore pahari (lett. "di montagna")

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Nainsukh è stato il più importante autore indiano di miniature del Diciottesimo secolo. Rispettivamente figlio e fratello minore di Pandit Seu e di Manaku, entrambi pittori affermati, si allontana dallo stile familiare perché più interessato a una riproduzione naturalistica. A trent'anni decide di seguire il Raja Zorawar Singh nel suo castello di Jasrota. Rimarrà al suo servizio e a quello di suo figlio Balwant ritraendo la loro vita fuori dalle regole dell'epoca e più legata al piacere della musica, del teatro e della danza. Il compito di Nainsukh fu quello di osservatore capace di riprodurre uno stile di vita che osserva con rispetto e simpatia. Quando le fortune di Balwant declineranno il pittore lo seguirà nell'esilio. Amit Dutta ha girato il suo secondo lungometraggio nelle stesse zone in cui Nainsukh visse utilizzando anche alcuni suoi discendenti quali figuranti. Perché di figuranti e non di attori si tratta. Il regista intende infatti riprodurre in quadri viventi le miniature del pittore collocando ogni persona nell'esatta posizione in cui si trovava nell'opera. Ne nasce una ricostruzione di grande accuratezza filologica che però fatica a superare (al di là di coloro i quali hanno competenze sull'arte indiana) il confine del Pakistan per l'abbondanza di riferimenti culturali ignoti ai più.